

IL CUBO MAGICO

ovvero

la morbida pietra filosofale del gioco

di Tiziano Manzini

con Walter Maconi e Yuri Plebani/Luca Giudici

musiche tratte dall'opera di Glenn Miller e Benny Goodman

luci Carlo Villa

realizzazione scene Graziano Venturuzzo

costumi di Emanuela Palazzi realizzati da Marilena Burini

staff tecnico Carlo Villa Graziano Venturuzzo Max Giavazzi

regia Tiziano Manzini

Pandemoniumteatro

Teatro Stabile d'Innovazione

Quando si lavora con i bambini si apprendono da loro modi di vedere e di sentire. Questo spettacolo, come già molti creati da Tiziano Manzini, avrà nello sguardo dei bambini verso il mondo, il punto focale del lavoro. E' uno spettacolo che vuole recuperare il lavoro svolto in tanti anni di contatto diretto con il mondo infantile senza esserne un freddo osservatore ma giocando, dialogando e divertendosi con loro.

Forse, molto semplicemente, questo spettacolo nasce da 20 anni di "lavoro al CUBO" con i bambini!

Fascia d'età: dai 3 agli 10 anni.

Durata: 55 minuti circa

Nel corso degli ultimi quindici anni un piccolo cubo di gommapiuma è stato l'oggetto simbolico che ho spesso utilizzato negli incontri dedicati al gioco del "facciamo finta che ..." con i bambini. Certo i classici bastoni, cerchi e stoffe possono essere più immediati. Forse anche più limitati. Un cubo di gommapiuma può allo stesso modo diventare cavallo, spada o volante (e con molta più sicurezza!). Ma può diventare anche palla e scatenare l'energia dei bambini liberandola nella scoperta dello spazio. E anche la pancia della mamma; e poi il bambino che nasce. O la gobba del cammello. Permette di sperimentare giochi d'equilibrio trasformandolo in un cappello, oppure in una sedia a dondolo... Se poi i cubi di gommapiuma sono tanti ecco allora avanzare prepotente la voglia del gioco delle costruzioni: torri, strade, ostacoli e castelli.

In scena due personaggi che giocano e attraverso il gioco imparano a conoscere ciò che sta loro intorno..

Questa è la storia dell'incontro di UNO e L'ALTRO.

Tutti e due entrano in uno strano mondo fatto solo di cubi.

Cubi grandi, cubi piccoli, cubi grigi, cubi rosa, cubi gialli, cubi azzurri...

UNO ha due occhi, un naso, due mani: guarda, odora e tocca quei cubi che per lui sono solo cubi, nient'altro.

L'ALTRO ha due occhi, un naso, due mani e... qualcosa di speciale: guarda, odora e tocca quei cubi... ed ecco apparire da semplici cubi un intero mondo, dentro il quale pian piano coinvolge anche UNO!

CUBO. SEDIA. MOLLA. CAVALLO. AUTOMOBILE. SPUGNA. CAPPELLO.

Ma anche SASSO. MURO. CASTELLO. CANNONE. GUERRA. PACE.

E ancora PANCIA. BAMBINO. VENTAGLIO. TROTTOLA. TAVOLO. AMICO. TRENO. PALLONCINO.

Perché un cubo può diventare uno sgabello per sedersi a parlare ma anche un muro che divide come nelle guerre. E sotto una maglietta può essere la pancia di una mamma e sopra la testa un cappello, o un palloncino che ti porta in giro per guardare tutto il mondo!



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione Generale Spettacolo dal Vivo



Regione Lombardia
Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

Teatro convenzionato

Pandemonium Teatro

Soc. Coop. ONLUS

Uffici:

Via Paleocapa, 14

24122 Bergamo - Italy

Tel: +39 035 235039

Fax: +39 035 235440

info@pandemoniumteatro.org

Sede legale:

Via Ghislanzoni, 41

24122 Bergamo

P. IVA: 01884560168

www.pandemoniumteatro.org